



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO

CRI: Collaborazione, Ricerca, InFormazione

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO

Settore: Protezione Civile

Area: Diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile e attività di informazione alla popolazione

### DURATA DEL PROGETTO

12 Mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

#### **OBIETTIVO GENERALE**

Il presente progetto individua come obiettivo generale quello di: **“ridurre i rischi del disastro di tipo sismico e meteo-idrologico o alluvionale formando le categorie più vulnerabili della popolazione civile”**

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Potenziare le attività di ricerca nell'ambito dei rischi sismici ed idrogeologici anche in relazione alle metodologie formative ed informative;**
- 2. Sensibilizzare e informare la popolazione, e in particolare le categorie più vulnerabili, rispetto ai comportamenti da tenere in caso di emergenza e attraverso azioni rivolte al coinvolgimento della cittadinanza quale soggetto attivo del sistema della Protezione Civile**

## CRITICITÀ

Prendendo in considerazione i suddetti contesti territoriali, in relazione alla tematica affrontata da questo Progetto e ai suoi 2 Obiettivi Specifici, è possibile individuare alcune criticità comuni che caratterizzano e rendono necessaria la realizzazione del Progetto:

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi Specifici</b>
Scarsa conoscenza della popolazione rispetto ai rischi del territorio	<b>Obiettivo Specifico 1: Potenziare le attività di ricerca nell'ambito dei rischi sismici ed idrogeologici anche in relazione alle metodologie formative ed informative</b>
Scarsa conoscenza dei possibili impatti degli eventi sulle persone, sui beni e sull'ambiente delle aree vulnerabili ed esposte	
Una non sufficiente cultura di protezione civile	
Mancanza di linee guida che permettano di implementare capillarmente sul territorio attività di sensibilizzazione ad un alto numero di persone con standard di qualitativi ed efficaci di informazione/informazione	

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi Specifici</b>
Assenza di progetti di resilienza che utilizzino una metodologia di coinvolgimento attivo della comunità	<b>Obiettivo Specifico 2: Sensibilizzare e informare la popolazione, e in particolare le categorie più vulnerabili, rispetto ai comportamenti da tenere in caso di emergenza e attraverso azioni rivolte al coinvolgimento della cittadinanza quale soggetto attivo del sistema della Protezione Civile</b>
Scarsa conoscenza della popolazione rispetto ai rischi del territorio	
Scarsa conoscenza della popolazione rispetto ai corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza per aumentare la possibilità di sopravvivenza, ridurre l'impatto e migliorare la sicurezza	

Bassi standard qualitativi nella formazione/informazione della popolazione

## **INDICATORI e RISULTATI ATTESI**

In rapporto ai 2 Obiettivi Specifici e alle Criticità sopra analizzate, sono stati individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di poter definire i principali Risultati attesi e seguire il Progetto nel suo sviluppo, rimanendo centrati sul raggiungimento degli obiettivi stessi.

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
<b>Obiettivo Specifico 1: Potenziare le attività di ricerca nell'ambito dei rischi sismici ed idrogeologici anche in relazione alle metodologie formative ed informative</b>	Numero Regioni e Aree identificate per ogni tipologia di rischio	N. 4 Report prodotti
	Analisi delle comunità e delle loro vulnerabilità	N. 4 Report prodotti
	Numero di materiali e supporti didattici realizzati	N. 30 supporti realizzati

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
<b>Obiettivo Specifico 2: Sensibilizzare e informare la popolazione, e in particolare le categorie più vulnerabili, rispetto ai comportamenti da tenere in caso di emergenza e attraverso azioni rivolte al coinvolgimento della cittadinanza quale soggetto attivo del sistema della Protezione Civile</b>	Organizzazione di eventi di formazione per gli addetti al settore	N. 5 Eventi
	Numero addetti al settore raggiunti dagli eventi formativi	N. 200
	Organizzazione di eventi di informazione alla popolazione	N. 5 Eventi
	Numero persone raggiunte dagli eventi informativi	N. 10.000
	N. di simulazioni organizzate	N.3 simulazioni
	N. partecipanti alle simulazioni	150

Il progetto prevede inoltre come risultato a lungo termine lo sviluppo di un effetto a catena, in grado di generare valore ed incrementare le risorse umane a disposizione di attività di Protezione Civile. Grazie ad una maggiore formazione ed informazione sia relativa agli operatori che alla cittadinanza si prevede infatti un incremento della partecipazione in attività di informazione alla popolazione sulle tematiche della Protezione Civile, con uno sviluppo di attività future che siano in grado di impattare sull'area di intervento a livello nazionale dopo essere partite inizialmente nelle sedi circoscritte di Roma e Bresso.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

**1.1)** In relazione alla presente attività gli operatori volontari supporteranno i professionisti messi a disposizione del progetto nelle attività di ricerca e mappatura territoriale, coadiuvando il team in fase di analisi e sistematizzazione dei dati.

**1.2)** Gli operatori volontari saranno partecipi dell'attività di ricerca in relazione alle comunità a rischio, supporteranno il personale nelle attività di analisi e di creazione del database.

**1.3)** Gli operatori volontari supporteranno i professionisti messi a disposizione del progetto nelle attività di studio relative alle nuove forme di comunicazione e formazione sui temi di Protezione Civile. Supporteranno il personale nella creazione delle metodologie e nelle fasi di ricerca e di applicazione. Saranno inoltre partecipi della produzione dei materiali e dei supporti anche in forma digitale.

**2.1)** Gli operatori volontari supporteranno il personale negli eventi di formazione dedicati agli addetti del settore, andando a coadiuvare i professionisti tanto nelle attività preparatorie

e propedeutiche allo svolgimento degli incontri formativi, quanto per ciò che riguarda lo svolgimento vero e proprio delle giornate di formazione.

**2.2)** Gli operatori volontari andranno a coadiuvare il personale nello svolgimento degli eventi pubblici in tema di informazione alla popolazione riguardo la Protezione Civile. Saranno partecipi della fase di preparazione dei materiali comunicativi ed operativi, supporteranno i professionisti della comunicazione per lo svolgimento delle campagne e andranno a coadiuvare gli esperti nel corso dello svolgimento degli eventi.

**2.3)** Gli operatori volontari andranno a coadiuvare il personale nello svolgimento delle attività di simulazione. Saranno partecipi della fase di preparazione dei materiali comunicativi ed operativi, supporteranno i professionisti della comunicazione per lo svolgimento delle campagne e andranno a coadiuvare gli esperti nel corso delle giornate.

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

*Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:*

12

*Numero posti con vitto e alloggio:*

0

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

12

*Numero posti con solo vitto:*

0

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana	Roma	Via Bernardino Ramazzini, 37	12

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Agli operatori volontari si richiede il rispetto e la condivisione del regolamento logistico ed etico verso della Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi
- Flessibilità nell'orario di servizio
- Uso dell'uniforme durante i servizi esterni e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Restituzione al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione,
- Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti:

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

## EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

**NESSUNO**

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

**NESSUNO**

*Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### **Modulo 1. Conoscenza e costituzione del gruppo. Team Building**

Contenuti: attività di conoscenza del gruppo, dinamiche della comunicazione personali ed all'interno del gruppo, comunicazione verbale, non verbale e paraverbale, scoperta del "diverso", conoscenza "dell'altro", rispetto dell'altro, scoperta della leadership e del leader, cooperative learning, costituzione del gruppo "team building" tramite attività sull'affidarsi al gruppo, la fiducia.

Durata ore: 6 ore

Metodologia: 100% dinamiche non formali

### **Modulo 2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile**

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata ore: 8 ore

Metodologia: 80% Lezioni frontali; 20% dinamiche non formali

### **Modulo 3. Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezza Luna**

**Rossa**

Contenuti: storia ed evoluzione del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, da Dunant fino alla nascita del Diritto Internazionale Umanitario; Attività e scopo del Movimento, analisi dei suoi membri e dei suoi organi; Descrizione degli obiettivi del Movimento e presentazione della Strategia 2020, con approfondimento sulla declinazione di quest'ultima nel panorama delle attività della Croce Rossa Italiana.

Durata ore: 12 ore

Metodologia: 70% Lezioni frontali; 30% dinamiche non formali

**Modulo 4. Brevetto Europeo di Primo Soccorso, 81/08 d.m.388, Full D**

- CORSO FULL D: parte teorica ed esecuzione pratica della sequenza di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (sequenza a due soccorritori) in età adulta e pediatrica, con valutazione certificativa;
- Corso per addetti al primo soccorso sul posto di lavoro (81/08);
- Brevetto Europeo di Primo Soccorso.

Durata ore: 22 ore

Metodologia: 30% Lezioni frontali; 70% dinamiche non formali

**Modulo 5. Conoscenza delle Area di attività e dei diversi servizi**

Contenuti: presentazione e descrizione delle Aree di attività e dei diversi servizi da parte dei rispettivi referenti.

Durata ore: 4 ore

Metodologia: 90% Lezioni frontali; 10% dinamiche non formali

**Modulo 6. NOZIONI SU RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI**

Contenuti: Il Servizio nazionale di protezione civile: scopo, organizzazione, strutture Operative e componenti. Normativa Regionale. Organizzazione Comunale.

Principi generali del Regolamento per l'organizzazione delle attività del settore emergenza della C.R.I. Il ruolo della C.R.I. nelle emergenze, panoramica degli ambiti operativi. Panoramica sui soccorsi speciali. Conoscenza del piano locale di emergenza. Funzionamento della SON.

Introduzione ai materiali di emergenza: le tipologie di tende utilizzate, cenni ad altri materiali (es. generatori, impiantistica, ecc). Aree di raccolta, ammassamento e accoglienza. Le aree e strutture di accoglienza (campi, scuole, ecc.): struttura, organizzazione e funzionamento.

Durata ore: 24 ore

Metodologia: 90% Lezioni frontali; 10% dinamiche non formali

Durata della Formazione Specifica:

La formazione prevede una durata di 76 ore, erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto